



SCIOPERO - Black Friday 2025

Oggi 17 novembre 2025, ad Avenza, si è tenuta l'Assemblea Generale dei lavoratori CDT per la Tratta A12, avente come ordine del giorno la valutazione delle posizioni aziendali in merito alla realizzazione del casello definitivo di Albiano Ceparana e alla gestione dell'attività di Safety Car visti i recenti cambiamenti avvenuti nella normativa.

Per quanto riguarda **Ceparana**, nel 2021, le lotte dei lavoratori SALT hanno portato alla conquista del **presidio** nel Casello, allora concepito come avamposto temporaneo e messo su in fretta e furia per l'emergenza causata dal crollo del Ponte di Albiano; è stato in attesa che la stazione diventasse parte strutturale della Concessione, che i lavoratori hanno portato avanti la gestione emergenziale del casello, sopportandone caos e disagi, legati anche alla sicurezza di come si opera. Oggi, a lavori iniziati, non solo l'azienda non è intenzionata a rimuovere una volta per tutte le cause di disagio che rendono Ceparana un casello diverso dagli altri, ma è pronta a rimettere in discussione anche quanto sottoscritto nell'**accordo del 26 luglio 2021** e su cui abbiamo fatto conto al momento del rinnovo del Contratto Integrativo: infatti, con la decisione unilaterale di non coprire il turno notturno, l'azienda ridurrebbe il personale a 3,4 FTE anziché 5. Ciò costituirebbe **un pericoloso precedente di spresidio notturno**, campanello d'allarme per tutte le stazioni della Tratta A12, costringendo le OO.SS. a intraprendere un'altra denuncia per violazione degli accordi in essere e comportamento antisindacale ex art. 28.

Altra questione rilevante è legata al FABBRICATO DI STAZIONE, che nel progetto del Casello di Ceparana presentato al Ministero qualcuno si è dimenticato di inserire per poi correre ai ripari, ora siamo in attesa delle autorizzazioni del Comune, cosa che poteva essere evitata se il progetto iniziale fosse stato presentato leggendo gli accordi sindacali firmati anche dalla Società.

Per quanto riguarda il passaggio pedonale siamo in "alto mare" con le idee più strampalate che ci si possa immaginare senza considerare che i suddetti passaggi sono obbligatori al fine di svolgere le normali mansioni dell'esattore/esattrice.

Il clima vertenziale, che speravamo superato con la firma dell'integrativo ad agosto 2024, torna a fare nuovamente capolino a causa del comportamento della Società che non è più tollerabile. Alla consueta sordità alle richieste e osservazioni delle Organizzazioni Sindacali, si aggiunge ora la deliberata indifferenza nei confronti degli impegni presi e sottoscritti negli accordi e la brutta abitudine di snobbare il confronto con le OO.SS. in materia di organizzazione del lavoro, rendendole semplici destinatarie di informative a cose fatte. Il tutto si aggrava ancor di più considerando la presenza sempre più sporadica del Responsabile in pectore delle Relazioni Industriali che rende le interlocuzioni sempre più frammentarie e diradate nel tempo. Sarà forse la "nuova" strategia dei cavalieri di Tortona, specie quelli con il mantello nero, che si sa non amano dare spazio alle trattative di secondo livello?

Le riunioni sul tema della **Safety Car**, ci fanno pensare proprio questo. La società ha PRIMA organizzato i corsi in vista delle possibili date di esame, e solo POI ha pensato di informare le Organizzazioni Sindacali sulla struttura di questi e sul numero di lavoratori coinvolti. Di fronte alle nostre osservazioni e domande di chiarimenti, l'azienda si è dimostrata impreparata sulle ovvie

ricadute che si possono verificare nell'organizzazione del lavoro del comparto Ausiliari. Dulcis in fundo, il "gentile" diniego a sottoscrivere un accordo sul tema in cui si riconoscano ai lavoratori le dovute garanzie e il riconoscimento del parametro a fronte di un'accresciuta professionalità nel settore degli Ausiliari alla Viabilità, così come descritta nella declaratoria contrattuale.

È gravissimo e inammissibile che su un tema che richiederebbe un confronto serrato per ridurre al minimo le ricadute che il cambio della normativa può comportare nell'organizzazione del settore e sullo svolgimento dell'attività in **SICUREZZA**, l'azienda non abbia ritenuto prioritario nemmeno convocare i Rappresentanti dei Lavoratori sulla Sicurezza!

Per quanto suddetto, in assenza di accordi sindacali in merito alla PROFESSIONALIZZAZIONE del settore degli Ausiliari alla Viabilità, il mandato dell'assemblea dei lavoratori e del sindacato è chiaro e specifico:

- **NON PARTECIPARE AI CORSI DI FORMAZIONE;**
- **NON PRESENTARSI ALL'ESAME.**

Pertanto facendo seguito allo stato di agitazione del 13 novembre 2025 e a quanto sopra esposto, l'Assemblea Generale dei Lavoratori CDT-Tratta A12 **PROCLAMA LE SEGUENTI AZIONI DI SCIOPERO:**

VENERDI 28 NOVEMBRE 2025

ESATTORI	Sciopero <u>DALLE 10:00 ALLE 18:00</u>
LAVORATORI MAEP	Sciopero <u>DALLE 10:00 ALLE 18:00</u>
MAEP settore - manutenzione	Sciopero le ultime 4 ore della prestazione lavorativa
ASSISTENTI ALL'ESAZIONE	Sciopero <u>DALLE 10:00 ALLE 18:00</u>
CENTRALE TURNI	Sciopero le ultime 4 ore della prestazione lavorativa

Sono esclusi dallo sciopero i settori sottoposti alla legge 146. I lavoratori MAEP in sciopero, le cui mansioni peraltro non rientrano nei servizi di sicurezza previsti dalla delibera 01/112 della Commissione di Garanzia, dovranno intervenire solo su sbarre che impediscano il regolare deflusso del traffico su piste aperte in sciopero e comunque solo su problematiche legate alla libera circolazione degli utenti e non per ripristinare piste automatiche guaste e/o auto chiuse; è pertanto escluso il ripristino dei sistemi di esazione del pedaggio in quanto lesivo del diritto di sciopero costituzionalmente garantito.

Lucca 17 novembre 2025

FILT-CGIL
Chiriacopitan

FIT-CISL
Im. M. M.

UII TRASPORTI
Monte P. e

SLA-CISAL
S. S.